



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 2 – Investimenti in Agricoltura

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;

VISTO il Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n.1588/2015 del Consiglio del 13/07/2015 sull’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n.1589/2015 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell’art. 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;

VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il D.A. n. 01/Gab del 25/01/2016 dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017 e C (2018) 615 final del 30/01/2018 (Versione 4.0 del Programma) e C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0) e C (2019) 9229 final del 16/12/2019 (Versione 7.0) del PSR Sicilia 2014-2020 e C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C (2020) 8655 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e C (2021) 8530 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2021 e C (2023) 2753 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e C (2023) 8207 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 14/02/2025;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura D.D.G. n.7123 del 22/12/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Carlino l’incarico di Dirigente del Servizio 2 “Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche” del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;

VISTO il D.P.Reg. n.12 del 14 giugno del 2016 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 49, comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm. e ii.”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce le disposizioni transitorie per gli anni 2021 e 2022 relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia

(FEAGA), modificando i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013, per quanto riguarda le risorse e la loro distribuzione per gli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016 registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 reg. n. 8 fg. n. 181, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte Generale" del PSR Sicilia per il periodo 2014/2020 e s.m.i. (D.D.G. n. 2716 del 23/10/2019, D.D.G. n. 566 del 27/03/2020);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 4239 del 12/11/2021, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 9436 del 06/12/2024 con il quale è stato approvato il Bando 2024 della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 207808 del 20/12/2024 con il quale è stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di sostegno per il 31/01/2025, successivamente prorogato, in ultimo al 03/03/2025 con avviso n. 40947 del 25/02/2025;

VISTO il file denominato " monitoraggio domanda di sostegno" trasmesso dall'Area 5 "Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e Organismo Pagatore (AGEA)" con nota prot. n. 48441 del 05/03/2025, scaricato dal SIAN relativo al bando 2024 della sottomisura 4.1 con codice bando 85224;

VISTO l'articolo 17 "Procedimento Amministrativo" del suddetto bando, che così recita: "le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi a valere sulla sottomisura 4.1 bando 2024 sono riportate in dettaglio nelle "Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "non sige" di cui all'allegato A approvate con decreto n. 4239 del 12/11/2021" ;

VISTO il paragrafo 4.2.1, delle suddette Disposizioni attuative, " Approvazione degli esiti della ricevibilità informatica" che stabilisce che il Servizio responsabile dell'attuazione della sottomisura predispone il provvedimento di approvazione dell'elenco regionale provvisorio delle domande ricevibili informaticamente;

VISTO il D.R.S. n. 2407 del 11/03/2025 pubblicato sul sito del Dipartimento e del PSR con il quale si è proceduto all'approvazione del suddetto elenco;

CONSIDERATO che per un mero errore materiale di refuso il suddetto decreto riportava nelle premesse il D.P di incarico del Dott. Dario Cartabellotta anziché quello corretto del Dott. Fulvio Bellomo;

RITENUTO di dovere procedere alla correzione dell'errore e pertanto all'annullamento del D.R.S n. 2407 dell'11/03/2025;

RITENUTO altresì di dovere approvare l'elenco regionale provvisorio delle domande ricevibili informaticamente e procedere alla successiva pubblicazione sul sito del Dipartimento Regionale Agricoltura e sul sito del PSR;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9/2015;

AI TERMINI delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

Il D.R.S. n. 2407 dell'11/03/2025 è annullato.

Art.2

E' approvato l'elenco provvisorio delle domande ricevibili informaticamente relativo al Bando 2024 della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2022 allegato al presente provvedimento e che fa parte integrante dello stesso.

Art. 3

Il presente provvedimento e il relativo allegato di cui all'articolo 1 saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale del Dipartimento dell'Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2020 ai seguenti indirizzi:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura

<https://www.psr Sicilia.it/>

La pubblicazione di cui sopra assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e s.m.i., all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno della ricevibilità informatica della domanda.

Tutti gli interessati, *“relativamente a problematiche di sola natura informatica, che abbiano dimostrato la non presenza nell'elenco o l'errata associazione dei dati inseriti nella domanda documentata a mezzo PEC, potranno produrre, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, istanza di riesame del provvedimento”*.

Per quanto non previsto nel presente decreto si farà riferimento alle Disposizioni attuative procedurali per le misure a investimento e al Bando in premessa citati, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione e sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, come previsto dall'art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9/2015, nel sito del PSR Sicilia 2014/2022.

Palermo, lì 13/03/2025

Il Dirigente del Servizio
Dott. Vincenzo Carlino